

## Comunicato Stampa

### L'export del Nord Est alla prova dei nuovi rischi globali

Parte da Trieste il Road Show di SACE e SIMEST per presentare la Country Risk Map 2017 e gli strumenti per esportare e investire in un mondo sempre più rischioso

Nel 2016 il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione ha mobilitato risorse per 9 miliardi di euro a sostegno di 4.000 imprese del Nord Est

Trieste, 20 aprile 2017 – Instabilità geopolitica, ritorno in auge del protezionismo, Brexit e difficoltà dei mercati emergenti: quali gli scenari e le soluzioni per le imprese del Nord Est? Sono questi i temi affrontati nella prima tappa del Road Show 2017 di SACE e SIMEST, società del Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, dedicata a uno dei territori italiani più proiettato sui mercati esteri, che rappresenta da solo il 20% dell'export nazionale.

*“Come dimostra la performance di crescita messa a segno negli ultimi anni – ha dichiarato **Alessandro Decio, Amministratore Delegato di SACE** – le imprese del Nord Est continuano a trovare nell'export e dell'internazionalizzazione un importante motore di sviluppo, ma richiedono soluzioni più evolute per proteggere il business e rafforzare la competitività e la gestione dei rischi, in uno scenario globale che si fa sempre più complesso e rischioso. Noi siamo al loro fianco, pronti a rafforzare un impegno che ci ha consentito, solo nell'ultimo anno, di mobilitare 9 miliardi di euro di risorse a sostegno dell'export e dell'internazionalizzazione in favore di 4mila aziende di questo territorio”.*

Al centro dell'incontro che si è tenuto al Savoia Excelsior Palace di Trieste con alcune aziende protagoniste dell'export regionale – illycaffè, Gruppo Rizzani de Eccher, PMP Industries e Interna Group – la presentazione della Country Risk Map 2017, con i principali rischi e opportunità per chi fa business all'estero, e degli strumenti assicurativo-finanziari per crescere in sicurezza in un mondo dominato da incertezza e instabilità.

Tra i rischi più impattanti per le imprese esportatrici del Nord Est ci sono l'instabilità geopolitica e la volatilità valutaria che continua a interessare diversi mercati d'investimento e di sbocco, partner storici del territorio, quali la Turchia, la Russia o la Grecia. Senza sottovalutare, inoltre, le conseguenze di nuove politiche protezionistiche e del loro impatto sul commercio dell'area verso quei Paesi – come Stati Uniti e India - che le stanno attuando.



#promuoviamoilfuturo

**Contatti per i media**  
SACE | Ufficio Stampa  
T. +39 06 6736888  
ufficio.stampa@sace.it

**Contatti per aziende**  
SACE | Venezia  
T. +39 041 2905111  
venezia@sace.it

SACE, controllata al 100% da Cassa depositi e prestiti, offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 87 miliardi di operazioni assicurate in 198 paesi, SACE sostiene la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo. SIMEST, controllata al 76% dalla SACE e partecipata da primarie banche italiane e associazioni imprenditoriali interviene in tutte le fasi dello sviluppo estero delle imprese italiane, con finanziamenti a tasso agevolato a sostegno dell'internazionalizzazione, con contributi agli interessi a supporto dell'export e attraverso l'acquisizione di partecipazioni.  
SACE insieme a SIMEST costituisce il Polo dell'Export e dell'Internazionalizzazione del Gruppo CDP

## Country Risk Map: scenari per l'export e l'internazionalizzazione del Nord Est

Con circa 80 miliardi di vendite di beni all'estero nel 2016 (+2% rispetto al 2015), l'export del Triveneto rappresenta quasi il 20% del totale esportato a livello nazionale.

Nonostante l'instabilità e l'incertezza che hanno caratterizzato il contesto globale, come evidenziato dalle rilevazioni della Country Risk Map 2017, l'area ha confermato un trend di crescita significativo negli ultimi tre anni, anche grazie a un buon mix di mercati di sbocco per i propri prodotti (i Paesi UE rappresentano il 59,4% dell'export dell'area, quelli extra-UE il 40,6%).

Tra i Paesi di opportunità, SACE segnala alcune geografie dell'Est Europa quali la Repubblica Ceca, la Polonia e l'Ungheria, ma anche mercati lontani quali la Corea del Sud, gli Emirati Arabi Uniti e il Messico. Attualmente un terzo del totale esportato dal Triveneto è generato da Germania, Francia e Stati Uniti (questi ultimi in particolare hanno trainato la performance dell'ultimo anno, con un +14,6%).

Direttrici e spunti di crescita validi anche per il Friuli Venezia Giulia che, con oltre 13 miliardi di vendite di beni all'estero nel 2016 ha messo a segno una performance significativa (+6,3% rispetto al 2015): un andamento a cui ha contribuito principalmente il comparto navi e imbarcazioni, ma anche i settori della meccanica strumentale (+2,9%) e degli alimentari e bevande (+2,1%).

## La Mappa dei Rischi di SACE

La Mappa dei Rischi di SACE identifica le diverse tipologie di rischio a cui si espone un'azienda nell'operare all'estero, basandosi sull'analisi del rischio di credito affrontato da esportatori, finanziatori, investitori industriali e appaltatori in 196 paesi.

Scopri su [sace.it/#map](http://sace.it/#map) la mappa interattiva o scarica la nuova app per iOS e Android di SACE!



#promuoviamoilfuturo

**Contatti per i media**  
SACE | Ufficio Stampa  
T. +39 06 6736888  
ufficio.stampa@sace.it

**Contatti per aziende**  
SACE | Venezia  
T. +39 041 2905111  
venezia@sace.it

SACE, controllata al 100% da Cassa depositi e prestiti, offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 87 miliardi di operazioni assicurate in 198 paesi, SACE sostiene la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo. SIMEST, controllata al 76% dalla SACE e partecipata da primarie banche italiane e associazioni imprenditoriali interviene in tutte le fasi dello sviluppo estero delle imprese italiane, con finanziamenti a tasso agevolato a sostegno dell'internazionalizzazione, con contributi agli interessi a supporto dell'export e attraverso l'acquisizione di partecipazioni. SACE insieme a SIMEST costituisce il Polo dell'Export e dell'Internazionalizzazione del Gruppo CDP